



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Procedura aperta: Affidamento in concessione del servizio di ristoro, mediante distributori automatici da installare all'interno dei complessi immobiliari destinati a sedi di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) : 42933300-8

Codice identificativo denominato CIG: 520802997B

Bando di gara



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

## Indice

### Premessa

			Capitolo 1	Indizione bando di gara
5	Art.	1.1		Indizione bando di gara
6	Art.	1.2		Responsabile del Procedimento Unico
6	Art.	1.3		Conclusione del procedimento
6	Art.	1.4		Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni
7	Art.	1.5		Indirizzo presso il quale è possibile visionare ed ottenere copia della documentazione
8	Art.	1.6		Indirizzo al quale inviare le offerte
8	Art.	1.7		Forme di comunicazione agli offerenti
8	Art.	1.8		Informativa sulla modalità di trattamento dei dati personali
			Capitolo 2	Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara
11	Art.	2.1		Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara
			Capitolo 3	Informazioni afferenti il contratto
12	Art.	3.1		Descrizione e oggetto del contratto
12	Art.	3.2		Stipula del contratto. Spese, imposte e tasse
13	Art.	3.3		Tipo di gara pubblica
13	Art.	3.4		Luogo di prestazione del servizio
13	Art.	3.5		Importo stimato della concessione
13	Art.	3.6		Importi a base di gara
16	Art.	3.7		Durata della concessione
16	Art.	3.8		Finanziamento
16	Art.	3.9		Corresponsione del canone



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

			Capitolo 4	Condizioni relative alla gara pubblica
17	Art.	4.1		Sopralluogo
17	Art.	4.2		Versamento del contributo obbligatorio previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
18	Art.	4.3		Spese per la pubblicazione dell'avviso pubblico
18	Art.	4.4		Cauzioni e garanzie
22	Art.	4.5		Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di offerenti aggiudicatari della gara pubblica
22	Art.	4.6		Domicilio eletto dall'offerente per le comunicazioni
			Capitolo 5	Condizioni di partecipazione
22	Art.	5.1		Soggetti che possono partecipare all'appalto pubblico
24	Art.	5.2		Soggetti non ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico
24	Art.	5.3		Requisiti di ordine generale
24	Art.	5.4		Requisiti di idoneità professionale
25	Art.	5.5		Requisiti di adeguata capacità economica e finanziaria
25	Art.	5.6		Requisito di capacità tecnica
26	Art.	5.7		Documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti
26	Art.	5.8		Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia
27	Art.	5.9		Verifica del possesso dei requisiti
27	Art.	5.10		Avvalimento
28	Art.	5.11		Subappalto
			Capitolo 6	Procedura
30	Art.	6.1		Procedura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

			Capitolo 7	Criteri di aggiudicazione
31	Art.	7.1		Criteri di aggiudicazione
35	Art.	7.2		Commissione giudicatrice
37	Art.	7.3		Altre informazioni
			Capitolo 8	Informazioni di carattere amministrativo
39	Art.	8.1		Scadenza fissata per la ricezione delle offerte
39	Art.	8.2		Lingua utilizzabile nella presentazione delle offerte
39	Art.	8.3		Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
40	Art.	8.4		Modalità di apertura delle offerte
40	Art.	8.5		Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte
41	Art.	8.6		Data, ora e luogo di apertura delle offerte
			Capitolo 9	Procedure di ricorso
41	Art.	9.1		Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale
41	Art.	9.2		Organismo responsabile della procedura di ricorso
41	Art.	9.3		Presentazione di ricorso
42	Art.	9.4		Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso
			Capitolo 10	Adempimenti connessi alla normativa antimafia
42	Art.	10.1		Tracciabilità dei flussi finanziari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

**Capitolo 1 Indizione bando di gara**

**Art. 1.1 - Indizione bando di gara**

La Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, con sede in Cagliari (CAP 09123), viale Trieste, 186.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Stato: Italia.

Codice fiscale: 80002870923.

Recapito telefonico: 0706065471.

Recapito fax: 0706064230.

indirizzo e-mail: [eell.demanio.patrimonio@regione.sardegna.it](mailto:eell.demanio.patrimonio@regione.sardegna.it)

indirizzo di posta certificata: [enti.locali@pec.regione.sardegna.it](mailto:enti.locali@pec.regione.sardegna.it)

sito internet: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

**RENDE NOTO**

che intende affidare in concessione, mediante procedura aperta, il servizio di ristoro, mediante distributori automatici da installare all'interno dei complessi immobiliari destinati a sedi di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

La gara pubblica è stata indetta dal Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio con determinazione del 18 GIUGNO 2013, n. 1146.

Il bando di gara è pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it). - Sezione "Servizi alle imprese", alla voce "Bandi e gare d'appalto", intendendosi così assolto l'obbligo di pubblicità legale imposto dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

L'avviso pubblico informativo è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nella parte terza del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e nei due principali quotidiani a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

diffusione nazionale La Repubblica e il Sole 24 Ore nonché nei due quotidiani a maggiore diffusione locale L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna.

La gara pubblica è così identificata:

- Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) : 42933300-8
- Codice Identificativo di gara - CIG 520802997B.

**Art. 1.2 - Responsabile del Procedimento Unico**

Per ogni singolo adempimento procedimentale relativo alla gara in argomento, il Responsabile del Procedimento Unico è il Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio che può essere contattato i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e nei pomeriggi dei giorni martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17,00 al seguente recapito telefonico: 0706065471.

Il precitato Dirigente ricopre anche l'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto.

Le attività di supporto ai compiti del precitato Responsabile del Procedimento Unico sono assegnate ai funzionari: Ingegnere Luigi Bolliri (recapito telefonico 0706064012; e-mail: lbolliri@regione.sardegna.it), Dottoressa Alessandra Ligas (recapito telefonico: 0706064100; e-mail:aligas@regione.sardegna.it), Geometra Giuseppe Marongiu (recapito telefonico 0706064262; e-mail: gmarongiu@regione.sardegna.it).

**Art. 1.3 - Conclusione del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 11 comma 6 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la durata del presente procedimento è fissata in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi che decorrono dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

**Art. 1.4 - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni**

È possibile ottenere ulteriori informazioni in merito alla presente gara pubblica inter-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

pellando, la Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio all'indirizzo e al numero di fax indicato nel succitato articolo 1.1, nonché il Responsabile del Procedimento Unico e i funzionari assegnati a svolgere le attività di supporto ai compiti del Responsabile del Procedimento Unico ai recapiti identificati nel precedente articolo 1.2.

Le richieste di cui al suddetto comma, formulate in lingua italiana, devono pervenire perentoriamente entro e non oltre il termine delle ore 12,00 del giorno 14 ottobre 2013.

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) - Sezione "Servizi alle imprese", alla voce "Bandi e gare d'appalto" alla voce "FAQ" inclusa nei documenti relativi al bando di gara.

Eventuali rettifiche al Bando di gara saranno pubblicate secondo le modalità di legge.

**Art. 1.5 - Indirizzo presso il quale è possibile visionare ed ottenere copia della documentazione.**

Il bando e gli uniti documenti di gara, possono essere visionati e ritirati, in copia, presso la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, - Ufficio Relazioni con il Pubblico – con sede in Comune di Cagliari, viale Trieste n. 186, piano terra, recapito telefonico 070 6067029 / 070 606 4038 / 070 606 4154, e fax 070 606 4034.

L'ufficio è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e nei pomeriggi dei giorni martedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17,00.

Tale operazione è consentita fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte, previa prenotazione a mezzo fax al numero 0706064230, da effettuare con un preavviso di almeno 24 ore. La visione ed il conseguente ritiro della documentazione di gara dovrà essere effettuato previo pagamento delle spese di copia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Il presente bando di gara e i documenti allegati possono essere visionati e scaricati anche dal sito Internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it). - Sezione "Servizi alle imprese", alla voce "Bandi e gare d'appalto".

**Art. 1.6 - Indirizzo al quale inviare le offerte**

Le offerte relative alla presente gara pubblica devono essere inviate al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, viale Trieste, 186, IV piano, 09123 Cagliari.

**Art. 1.7 - Forme di comunicazioni agli offerenti**

L'Amministrazione regionale invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura utilizzando l'inoltro di raccomandata con avviso di ricevimento, anticipando la trasmissione delle medesime a mezzo fax.

Le comunicazioni inviate alle imprese costituite in forma societaria, saranno invece notificate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata posto che sono obbligate a dotarsi della Pec dall'articolo 16 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**Art. 1.8 - Informativa sulla modalità di trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali raccolti saranno trattati secondo le modalità di seguito evidenziate.

*Finalità del trattamento*

I dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" sono acquisiti dall'Amministrazione regionale per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti nonché per





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

*Natura del conferimento*

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

*Dati sensibili*

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

*Modalità del trattamento dei dati*

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

*Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati*

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio che cura il procedimento di gara o ad altri Servizi dell'Amministrazione regionale che svolgono attività ad esso attinente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

- ai collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Regione Autonoma della Sardegna in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione giudicatrice che sarà costituita;
- alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, saranno diffusi tramite il sito istituzionale dell'Amministrazione regionale: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) - Sezione "Servizi alle imprese", alla voce "Bandi e gare d'appalto".

*Diritti del concorrente interessato*

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

*Titolare del trattamento*

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, con sede in Comune di Cagliari, viale Trieste, 186, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

*Consenso del concorrente interessato*

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

**Capitolo 2 Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara**

**Art. 2.1 - Documenti complementari, integrativi ed accessori al bando di gara**

La documentazione relativa alla gara pubblica in argomento comprende oltre al presente bando di gara, gli atti di seguito indicati che dello stesso costituiscono parte integrante e sostanziale.

1. Disciplinare di gara.

Racchiude le norme integrative del presente bando attinenti alle modalità di partecipazione alla gara, alle regole di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione della gara pubblica.

Sono inoltre predisposti dall'Amministrazione e allegati al Disciplinare di gara:

- 1.1. domanda di partecipazione e dichiarazione necessaria (modello "A");
- 1.2. dichiarazione necessaria (modello "A" BIS);
- 1.3. schema offerta economica (modello "B");
- 1.4. dichiarazione di avvalimento (modello "C");
- 1.5. dichiarazione di subappalto (modello "D");
- 1.6. schema offerta tecnica (modello "E")
- 1.7. dichiarazione segreti tecnici o commerciali (modello "F")
- 1.8. Schema di contratto.

2. Capitolato speciale.

3. Documento di valutazione dei rischi dovuto alle interferenze.

4. Elenco delle sedi di lavoro dell'Amministrazione regionale con l'indicazione del personale assegnato a ciascuna sede. È in queste sedi che l'operatore economico deve posizionare i distributori di alimenti ed effettuare il sopralluogo previsto dall'articolo 4.1 del presente bando di gara.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

5. Elenco dei consegnatari e sub-consegnatari della Regione Autonoma della Sardegna ai quali l'operatore economico deve rivolgersi per eseguire il sopralluogo previsto dall'articolo 4.1 del presente bando di gara.

**Capitolo 3 Informazioni afferenti il contratto**

**Art. 3.1 - Descrizione e oggetto del contratto**

Il contratto pubblico è finalizzato ad affidare in concessione, mediante procedura aperta, il servizio di ristoro, mediante distributori automatici da installare all'interno dei complessi immobiliari destinati a sedi di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

Il servizio deve essere eseguito nei giorni dal lunedì al venerdì di ogni anno di vigenza del contratto, escluse le sedi di lavoro BEA (Base Elicotteristica Antincendio), nelle quali deve essere svolto solo nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 31 ottobre di ogni anno di vigenza del contratto.

Costituisce oggetto del contratto:

- a. l'installazione, la conservazione, la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori;
- b. la gestione dei distributori compreso l'approvvigionamento dei prodotti.
- c. la sostituzione parziale o totale dei distributori obsoleti o vetusti.
- d. il trasferimento e il riposizionamento dei distributori su richiesta dell'Amministrazione regionale.

**Art. 3.2 – Stipula del contratto. Spese imposte e tasse**

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto, sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario definitivo della gara pubblica.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

**Art. 3.3 - Tipo di gara pubblica**

Concessione di servizi ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

**Art. 3.4 - Luogo di prestazione del servizio**

Il servizio deve essere prestato presso le sedi di lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

La lista delle sedi di lavoro e la loro ubicazione è indicata nell'elenco di cui al succitato punto 4., dell'articolo 2.1.

**Art. 3.5 - Importo stimato della concessione**

Il valore stimato della concessione del servizio, nel rispetto delle regole di cui all'articolo 29 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, riferito al fatturato presunto derivante dalla gestione è di € 499.800,00.

**Art. 3.6 - Importi a base di gara**

Gli importi assunti e posti a base della gara sono i seguenti:

- € 476.000,000, IVA esente, dovuto alla Regione Autonoma della Sardegna, quale importo del canone di concessione presunto, comprese le spese per il consumo dell'energia elettrica, per il periodo di anni sei, per l'occupazione degli spazi ubicati all'interno degli immobili regionali.

La somma è stata quantificata moltiplicando l'importo di € 7,50 a metro quadrato per mese, per il numero presunto minimo di 63 postazioni di ristoro.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

L'importo del canone di concessione sarà rideterminato in funzione della proposta migliorativa offerta in sede di gara in relazione all'effettivo spazio impegnato dai distributori che l'offerente proporrà e dall'importo offerto, in rialzo, del canone a metro quadrato.

- Prezzi massimi, da rideterminarsi in funzione della proposta migliorativa offerta in sede di gara dei prodotti di seguito indicati:

<b>Prodotti</b>	<b>Erogazione unitaria minima</b>	<b>Prezzo massimo espresso in Euro soggetto a ribasso</b>
<b>ACQUA E BIBITE</b>		
Acqua minerale naturale, bottigliette in PET	0,50 litro	0,50
Acqua gassata bottigliette in PET	0,50 litro	0,50
Tè freddo, limone, pesca e verde	0,33 litro	0,80
Bibite in lattina	0,20 litro	0,70
Yogurt da bere	0,20 litro	1,00
Yogurt probiotico	0,10 litro	1,00
Succhi di frutta in brik	0,20 litro	0,70
Bevande e succhi biologici	0,20 litro	0,80
Succhi di frutta senza zuccheri aggiunti	0,20 litro	0,70
<b>PRODOTTI CALDI</b>		
Caffè macinato all'istante espresso, lungo, macchiato	7 grammi (+3 grammi latte)	0,50
Cappuccino (con caffè macinato all'istante)	7 grammi caffè + 5 grammi latte	0,50



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

<b>PRODOTTI CALDI</b>		
Caffè decaffeinato, decaffeinato macchiato, d'orzo, al ginseng, mocaccino	7 grammi (+3 grammi latte)	0,50
Tè al limone	14 grammi	0,50
Cioccolata	30 grammi	0,50
Cioccolata senza zucchero	25 grammi	0,50
latte	10 grammi	0,50
<b>PRODOTTI PRECONFEZIONATI BIOLOGICI</b>		
Prodotti da forno dolci e no (crackers, grissini e simili)	-	0,50
Altri snacks e prodotti da forno dolci e no	-	0,70
<b>PRODOTTI FRESCHI E SALUTARI IN MONOPORZIONE</b>		
Yogurt bianco intero e alla frutta con un minimo dell'11% di frutta	-	0,70
Panini e tramezzini con una farcitura minima di 25 grammi cadauna	-	1,80
Cestelli di frutta e verdura freschi di filiera corta, con kit forchettina e condimenti monodose	-	2,00
Bicchiere di acqua calda con palettina	-	0,10



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

<b>PRODOTTI FRESCI E SALUTARI IN MONOPORZIONE</b>		
Bicchiere	-	0,05
gelati	-	Il prezzo soggetto a ribasso è il 90% del prezzo del prodotto riportato nel listino ufficiale di vendita al pubblico

\* il caffè deve essere di 1<sup>a</sup> miscela bar.

Si possono prevedere anche erogazioni combinate, ad esempio: cappuccino + cioccolata, cioccolata + latte.

**A pena di esclusione**, l'operatore economico, a garanzia della qualità dei prodotti offerti, deve allegare all'offerta una dichiarazione attestante la denominazione di tutti i prodotti che intende offrire unendo le relative schede merceologiche.

**Art. 3.7 - Durata della concessione**

La concessione del servizio ha la durata di anni sei decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Il termine di scadenza della concessione non sarà prorogato.

**Art. 3.8 - Finanziamento**

La presente gara pubblica non comporta spese a carico della Regione Autonoma della Sardegna, se non quella di € 225,00, quale contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

**Art. 3.9 - Corresponsione del canone**

Il canone di concessione deve essere corrisposto in annualità anticipate, entro i primi 10 giorni dell'annualità di riferimento.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Ulteriori informazioni relative alla corresponsione del canone sono indicate negli articoli 2.2, 2.3 del Capitolato Speciale.

**Capitolo 4 Condizioni relative alla gara pubblica**

**Art. 4.1 – Sopralluogo**

L'operatore economico concorrente deve effettuare, ai fini della corretta formulazione dell'offerta un sopralluogo, a sue totali cure e spese, sugli immobili indicato al punto 4. dell' articolo 2.1 del presente bando di gara.

A tal fine, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso le sedi di lavoro dell' Amministrazione regionale, l'operatore economico concorrente deve contattare il consegnatario o il sub-consegnatario di zona ai recapiti indicati nell'elenco di cui al punto 5. dell'articolo 2.1 del presente bando di gara, per fissare un appuntamento. Il consegnatario o il sub-consegnario accompagnerà l'operatore economico concorrente per tutto il tempo necessario ad eseguire il sopralluogo.

**Art. 4.2 - Versamento del Contributo obbligatorio previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 12, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed in attuazione della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21 dicembre 2011, in vigore al momento dell'indizione del presente bando di gara, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara devono versare, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara pubblica, il contributo obbligatorio previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

A tal fine si segnala che il pagamento relativo al contributo di cui sopra, dell'importo di € 35,00 (euro trentacinque/00), potrà avvenire on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

collegarsi al “servizio riscossione” dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio; a riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara la stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal “sistema di riscossione” della medesima.

Il pagamento potrà essere effettuato anche in contanti, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara lo scontrino rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento.

**Art. 4.3 - Spese per la pubblicazione dell’avviso**

Ai sensi dell’articolo 34, comma 35, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, l’aggiudicatario della gara pubblica deve rimborsare, entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione definitiva, alla Regione Autonoma della Sardegna le spese per la pubblicazione dell’avviso nei quotidiani a diffusione nazionale La Repubblica e il Sole 24 Ore nonché nei due quotidiani a maggiore diffusione locale L’Unione Sarda e La Nuova Sardegna, quantificata in € 4.548,39 (Euroquattromilacinquecentoquarantotto/39).

Sarà cura della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, comunicare all’aggiudicatario definitivo della gara le modalità relative al pagamento della somma.

**Art. 4.4 - Cauzioni e garanzie**

In caso di RTI o Consorzio, non ancora costituiti, la garanzia e la cauzione deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese raggruppate o consorziate.

4.4.1 Ai sensi dell’art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l’offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando di gara, pari ad Euro 9.520,00 (Euro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

novemilacinquecentoventi/00) sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere versata sul conto corrente ordinario di Tesoreria n. 10951778 IBAN IT/15/W/02008/04810/000010951778.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Sia che la garanzia sia prestata sotto forma di cauzione che di fideiussione deve essere riportata la seguente causale: "DEP. PROVV. inerente procedura aperta: affidamento in concessione del servizio di ristoro mediante distributori automatici da installare nelle sedi di lavoro dell'amministrazione regionale. CdR 00.04.01.03".

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si prescrive altresì che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori centottantagioni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione regionale nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nell'atto con cui sarà comunicata l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, si provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia in argomento, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

4.4.2 Ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire, entro la data fissata per la stipula del contratto, una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Ai sensi dell'articolo 75, comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

requisito, e lo documenta allegando alla garanzia copia della certificazione di qualità autenticata da una pubblica amministrazione o da un notaio.

In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dall'offerente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della predetta certificazione.

Si precisa inoltre che, in caso di partecipazione in RTI e/o Consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento compresa la penale che l'Amministrazione regionale dovesse applicare nel caso di mancata trasmissione, da parte degli affidatari, delle fatture quietanziate del subappaltatore entro il termine di venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto dopo 180 giorni dallo spirare del termine contrattuale.

- 4.4.3 L'esecutore del contratto è obbligato a stipulare, prima della data fissata per la stipula del contratto, una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione regionale dai rischi di esecuzione del servizio anche verso terzi da qualsiasi causa determinati, dai danni derivanti dall'installazione, dal funzionamento delle macchine o dai prodotti erogati, senza limiti al numero di sinistri, con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (Eurounmilione/00) per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

sinistro e un massimale unico di garanzia di € 1.500.000,00 (Eurounmilionececinquecentomila/00).

Copia della polizza, specificata, conforme all'originale, deve essere consegnata alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione definitiva, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Quest'ultima deve essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

**Art. 4.5 - Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di offerenti aggiudicatari della gara pubblica**

Il raggruppamento di offerenti aggiudicatari della gara pubblica deve, con atto pubblico, costituirsi e nominare il Capogruppo.

**Art. 4.6 - Domicilio eletto dall'offerente per le comunicazioni**

L'operatore economico è obbligato ad indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica (le imprese costituite in forma societaria devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata) e il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni.

**Capitolo 5 Condizioni di partecipazione**

**Art. 5.1 - Soggetti che possono partecipare all'appalto pubblico**

Ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento della concessione di servizio pubblico i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati dalla norma:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

- a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- e. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- f. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; si applicano le disposizioni dell'articolo 37 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- g. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- h. operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi .



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

**Art. 5.2 - Soggetti non ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico**

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

**Art. 5.3 - Requisiti di ordine generale**

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura e non possono stipulare il relativo contratto i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163.

La modalità di attestazione del possesso dei requisiti è prevista nel Disciplinare di gara all'art. 1.1

**Art. 5.4 - Requisiti di idoneità professionale**

Gli operatori economici, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agri-





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

coltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività oggetto del contratto pubblico.

Si applica la disposizione dell'articolo 38, comma 3 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La modalità di attestazione del possesso del requisito è prevista nel Disciplinare di gara all'art. 1.1.

**Art. 5.5 - Requisiti di adeguata capacità economica e finanziaria**

Al fine di comprovare l'affidabilità economico/finanziaria dell'operatore economico è richiesta la presentazione in sede di gara di una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa con riferimento al triennio 2010, 2011, 2012 pari almeno a sei volte il canone di concessione, e l'importo relativo al servizio nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (anno 2010, 2011, 2012) pari almeno alla metà dell'importo complessivo presunto del canone di concessione indicato all'articolo 3.5 del presente bando di gara.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma della dichiarazione.

La modalità di attestazione del possesso dei requisiti è prevista nel Disciplinare di gara all'art. 1.1.

**Art. 5.6 – Requisito di capacità tecnica**

L'operatore economico concorrente deve aver eseguito con buon esito per gli enti pubblici o soggetti privati uno o più servizi aventi per oggetto il servizio di ristoro mediante un numero di almeno 30 distributori automatici ubicati in almeno 5 comuni diversi, nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando di gara ( marzo 2010 - marzo 2013).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

La modalità di attestazione del possesso del requisito è prevista nel Disciplinare di gara all'art. 1.1.

**Art. 5.7 - Documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti**

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, i concorrenti sorteggiati devono comprovare il possesso dei requisiti, richiesti dagli articoli 5.5 e 5.6 del bando di gara, presentando i seguenti documenti.

Con riferimento all'articolo 5.5 del bando di gara, le prestazioni devono essere documentate con la presentazione di idonea documentazione contabile.

Con riferimento all'articolo 5.6 del bando di gara, l'offerente deve presentare l'elenco del servizio o dei servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi indicati in sede di offerta. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

**Art. 5.8 - Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia**

Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Gli operatori economici di cui al comma 1, si qualificano per questa gara pubblica producendo la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla gara pubblica in argomento.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

**Art. 5.9 - Verifica del possesso dei requisiti**

L'Amministrazione regionale e/o la Commissione giudicatrice, verificherà il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria e tecnica per la partecipazione alla procedura tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Qualora i suddetti requisiti siano diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione nella Banca dati, il possesso di tali requisiti è verificato dall'Amministrazione regionale mediante l'applicazione delle disposizioni previste dalle norme in materia.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>, sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**Art. 5.10 - Avvalimento**

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Le modalità per ricorrere a questo istituto sono previste nel disciplinare di gara all'art. 1.1.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

In caso di avvalimento, l'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico concorrente, nè che partecipino alla gara pubblica singolarmente sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto pubblico deve in ogni caso essere eseguito dall'operatore economico concorrente che partecipa alla gara e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

**Art. 5.11 - Subappalto**

Tutte le prestazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili.

In ogni caso la quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto pubblico.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato le prestazioni che intendono subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione regionale almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione regionale l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'affidatario del contratto pubblico di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione regionale applicherà al concessionario una penale pari a una volta e mezzo quanto lo stesso deve versare al subappaltatore.

Ove venga accertata l'insolvenza e questa abbia comportato l'interruzione anche parziale del servizio, la penale sarà pari al doppio di quanto lo stesso deve versare al subappaltatore.

L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario e' solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'Amministrazione regionale prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le succitate disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

È fatto obbligo all'affidatario di comunicare all'Amministrazione regionale, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo e l'oggetto del contratto affidato.

Durante il rapporto contrattuale, qualora l'Amministrazione regionale, a suo insindacabile giudizio, ritenesse il subappaltatore incompetente o inaffidabile per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni, provvederà a comunicarlo per iscritto all'aggiudicatario, il quale dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore. L'annullamento di tale subappalto non darà diritto alcuno all'aggiudicataria di pretendere risarcimenti di sorta, o proroghe della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

Le modalità per ricorrere a questo istituto sono previste nel disciplinare di gara all'articolo 1.1.

**Capitolo 6 Procedura**

**Art. 6.1 - Procedura**

L'Amministrazione regionale utilizza la procedura aperta per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento del contratto pubblico in argomento, come stabilito nella determinazione del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio del 18 giugno 2013, n. 1146.

La presente procedura sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta che risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

**Capitolo 7 Criteri di aggiudicazione**

**Art. 7.1 - Criteri di aggiudicazione**

Per l'aggiudicazione del contratto pubblico, l'Amministrazione regionale selezionerà la migliore offerta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto anche del fatto che l'Amministrazione intende favorire, anche attraverso la ristorazione automatica, il consumo di prodotti a valenza salutistica (frutta e verdura), riducendo così la quota di prodotti altamente calorici nella dieta.

La Commissione giudicatrice, sceglierà il contraente valutando la complessità dell'offerta proposta, premiando con un maggior punteggio i concorrenti che - fermi restando i termini minimi previsti dal bando di gara - propongano un'offerta migliorativa.

Si precisa che per offerta migliorativa si intende l'offerta di distributori di recente costruzione e con caratteristiche specifiche, di alimenti di migliore qualità e di sistemi adottati a garanzia del servizio offerto, come predefiniti nei successivi punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4.

Si stabilisce che i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto sono i seguenti:

1. criterio economico.
2. criterio tecnico.

Complessivamente il punteggio massimo assegnabile sommando i due suddetti criteri è pari a 100.

La ripartizione dei punteggi tra il criterio economico ed il criterio tecnico è così stabilita:

1. criterio economico. Punti complessivi 50.
2. criterio tecnico. Punti complessivi 50.

Ciascuno dei due suddetti criteri è suddiviso nei seguenti sub-criteri e sub-punteggi:

- |                                                             |                 |
|-------------------------------------------------------------|-----------------|
| 1. criterio economico                                       | fino a punti 50 |
| 1.1 Valutazione del miglior rialzo proposto in sede di gara | fino a punti 25 |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

rispetto all'importo minimo stabilito per il canone di concessione per l'occupazione degli spazi ubicati all'interno degli immobili regionali.

Il punteggio assegnato a ciascuna offerta economica (Valutazione canone di concessione) è determinato attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

Dove:

$V(a)_i$  = punteggio assegnato all'offerta presentata

$R_a$  = canone offerto moltiplicato il punteggio massimo assegnato al sub-criterio

$R_{max}$  = canone di concessione massimo offerto.

- 1.2 Valutazione del prezzo offerto, al ribasso rispetto a quello proposto dall'Amministrazione regionale, per la vendita degli alimenti. fino a punti 25

I prezzi al pubblico non potranno essere superiori a quelli indicati nell'articolo 3.6 del presente bando di gara.

Gli sconti offerti per ciascun prodotto, devono essere espressi in cifra e in sconto percentuale con un massimo di due decimali.

Nell'esprimere lo sconto l'offerente deve tenere presente che lo stesso è riferito al prodotto migliorativo proposto in sede di offerta tecnica.

Per ciascun offerente sarà calcolata un'unica percentuale di sconto medio e successivamente sarà assegnato il punteggio in maniera proporzionale applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

Dove:

$V(a)_i$  = punteggio assegnato all'offerta presentata

$R_a$  = ribasso offerto espresso in percentuale moltiplicato il punteggio massimo assegnato





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

al sub-criterio

Rmax = migliore ribasso offerto espresso in cifra.

Il mancato rispetto dell'offerta è motivo di rescissione del contratto.

2. criterio tecnico fino a punti 50

L'offerente deve allegare all'offerta tecnica, ai meri fini descrittivi (non oggetto di attribuzione del punteggio), una relazione sul progetto del servizio e sulle sue modalità di svolgimento, indicando, tra l'altro, il personale assegnato per ogni attività, i mezzi utilizzati per le stesse, il piano delle forniture, la frequenza, la continuità e la tempistica di rifornimento dei prodotti, la modalità di assistenza tecnica e i sistemi di trattamento di igiene degli impianti. Il progetto, ad esclusione dei depliant illustrativi, deve essere redatto in un numero massimo di dieci pagine con interlinea singola.

2.1	Anno di costruzione dei distributori.	fino a punti 10
	0-12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta	Punti 10
	13-24 mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta	Punti 6
	25-48 mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta	Punti 3
	oltre 48 mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta	Punti 0

L'anno di costruzione deve essere comprovato allegando all'offerta tecnica le dichiarazioni rilasciate dal costruttore dei distributori automatici. Qualora i distributori appartengano a più fasce di vetustà il punteggio sarà attribuito sul valore medio ponderato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

2.2	Caratteristiche specifiche dei distributori.	fino a punti 15
	Offerta che prevede tutti distributori in "Classe A" o superiore.	punti 5
	Offerta che prevede tutti i distributori in classe inferiore alla "Classe A"	punti 0
	Presenza di rendiresto su tutti i distributori automatici	punti 10
	Assenza di rendiresto anche su un solo distributore automatico	punti 0

La classe energetica e la presenza del rendiresto deve essere comprovata allegando all'offerta tecnica le schede tecniche e/o le dichiarazioni rilasciate dal produttore.

2.3	Qualità degli alimenti.	fino a punti 15
	Acqua minerale naturale – parametri: - nitrati < 25 mg/l; nitriti < 0,02 mg/l	punti 3
	Bevande a base di frutta - parametro: - minimo 70% di frutta	punti 3
	Almeno due prodotti provenienti da agricoltura equa e solidale	punti 3
	Yogurt (ed eventuali altri derivati del latte – parametro: - utilizzo esclusivo di latte 100%.	punti 3
	Snacks e bevande – parametro: - assenza di grassi vegetali idrogenati, di coloranti artificiali, di aromi artificiali. Tutte le caratteristiche devono essere possedute contestualmente per entrambe le categorie merceologiche.	punti 3



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Il rispetto dei parametri indicati deve essere comprovato allegando all'offerta tecnica le schede tecniche dei prodotti rilasciate dai rispettivi produttori.

2.4 Sistemi adottati dall'azienda a garanzia del servizio fino a punti 10 offerto.

Adozione del Codice di Autodisciplina del Settore (es. Top Qualità Standard "TQS-Vending " o similari. punti 7

Certificazione Aziendale di qualità UNI EN ISO 9001: 2008 riguardante il servizio di distribuzione automatica oggetto della gara. punti 3

L'offerente, per l'assegnazione del punteggio, deve allegare all'offerta tecnica il relativo certificato.

**Art. 7.2 - Commissione giudicatrice**

Ai fini dell'apertura delle offerte il Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica nominerà un'apposita Commissione, costituita da tre componenti di cui un presidente nominato tra i dirigenti dell'Amministrazione regionale, un funzionario tecnico e un funzionario esperto in materia amministrativa, nonché un segretario in qualità di verbalizzante.

La nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione giudicatrice deve svolgere i compiti di seguito specificati:

1. verificare la correttezza formale, l'integrità, la regolare chiusura e sigillatura dei plichi, curare la relativa apertura e l'esame del contenuto degli stessi.
2. Aprire, per ciascuna offerta, la busta "A "Documentazione Amministrativa" ai soli fini della verifica del possesso, in capo all'impresa concorrente, dei requisiti necessari per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

l'ammissione alla gara, accantonando la busta "B" e "C" e sospendere la seduta fino all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dagli offerenti.

3. Verificare le dichiarazioni rese dagli offerenti in sede di gara.
4. Chiedere ai concorrenti sorteggiati in seduta pubblica, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica richiesti nel Bando di gara qualora gli offerenti non abbiano provveduto a trasmetterli, in separata busta chiusa all'interno della busta "A – Documentazione amministrativa" e a seguito della loro trasmissione procedere, a verificarli.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, la Commissione giudicatrice procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e l'Amministrazione disporrà l'escussione della relativa cauzione provvisoria, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

5. Invitare, se necessario, i concorrenti, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nei limiti previsti dagli articoli 38 e 45 del suddetto Decreto Legislativo, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità non sanata degli atti comporterà l'esclusione dell'offerente dalla procedura di gara.

6. Aprire, in seduta pubblica, le buste "B – Offerta tecnica".
7. Valutare, in seduta riservata, le offerte tecniche.
8. Comunicare in seduta pubblica i punteggi assegnati all'offerta tecnica.
9. Aprire, in seduta pubblica, la busta "C – Offerta economica", al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
10. Verificare ed escludere le offerte anormalmente basse.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

l'importo complessivo posto a base di gara qualora l'offerente non abbia provveduto a trasmetterle, in separata busta all'interno della busta "C – Offerta economica".

La Commissione giudicatrice esaminerà le giustificazioni prodotte dall'offerente in relazione all'offerta anormalmente bassa; ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti ed eventualmente procederà a convocarlo.

11. Disporre, al termine della procedura, la graduatoria e dichiarare l'aggiudicatario provvisorio della gara pubblica.

La commissione giudicatrice esclude gli offerenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice dei contratti, dal suo regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, e in tutti i casi in cui il bando prevede l'esclusione nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'esito delle operazioni della Commissione giudicatrice sarà fatto constare in apposito verbale che deve essere trasmesso all'Amministrazione regionale unitamente a tutta la documentazione presentata dagli offerenti.

**Art. 7.3 - Altre informazioni**

Si dispone inoltre che in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole all'Amministrazione regionale e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta purché risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di parità la gara pubblica sarà aggiudicata mediante sorteggio.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

- offerte nelle quali si sollevano eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel bando di gara e suoi allegati,
- offerte che sono sottoposte a condizione,
- offerte che sostituiscono, modificano e/o integrano le condizioni previste dal bando di gara,
- offerte incomplete e/o parziali,
- offerte in diminuzione del canone o in rialzo dei prodotti.

Saranno altresì esclusi i concorrenti:

- coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che hanno omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che hanno reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche di ufficio.

Si precisa che:

- l'Amministrazione si riserva il diritto di:
  - a) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
  - b) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione definitiva;

Qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, i soggetti identificati non potranno partecipare alle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione regionale ed aventi il medesimo oggetto della presente gara per i successivi cinque anni. Tale circostanza costituirà grave negligenza e mala fede al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 68, R.D. n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

827/1924. L'Amministrazione si riserva, altresì, di segnalare all'Autorità Giudiziaria l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione di detta autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008.

**Capitolo 8 Informazioni di carattere amministrativo**

**Art. 8.1 - Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**

Il termine fissato per la ricezione delle offerte, a pena di esclusione, è il giorno **lunedì 21 ottobre 2013, alle ore 12,00**. Le stesse devono pervenire all'indirizzo indicato nell'articolo 1.6 del presente bando di gara.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

Nel caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente sarà presa in considerazione l'offerta protocollata per ultima al protocollo dell'Amministrazione regionale.

Le modalità relative alla presentazione delle offerte sono previste nel disciplinare di gara.

**Art. 8.2 - Lingua utilizzabile nella presentazione delle offerte**

L'operatore economico concorrente, **a pena di esclusione**, entro il termine, nei modi e all'indirizzo indicato nel bando di gara, deve presentare la propria offerta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

**Art. 8.3 - Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'offerta è vincolante per il periodo di centottanta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione regionale potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Mentre con la presentazione dell'offerta l'aggiudicatario è immediatamente obbligato nei confronti dell'Amministrazione, per l'Amministrazione il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo la stipula del contratto pubblico.

**Art. 8.4 - Modalità di apertura delle offerte**

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, dichiarerà aperta la gara nel giorno e all'ora indicati nell'articolo 8.6 del presente bando di gara e nell'ordine procederà alle operazioni indicate nell'articolo 7.2 del presente bando di gara.

L'Amministrazione regionale dichiarerà l'aggiudicatario definitivo a seguito delle verifiche previste dalla normativa di settore.

**Art. 8.5 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**

Le sedute della Commissione giudicatrice sono pubbliche, ma solo i legali rappresentanti degli offerenti, ovvero un delegato per ogni offerente, munito di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti ha la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire con la Commissione giudicatrice durante le operazioni di gara.

In considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso la sede dell'Amministrazione, l'offerente deve comunicare il nominativo del soggetto che sarà ammesso ad assistere all'apertura delle offerte mediante fax da trasmettere al n. 0706064230 entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'Amministrazione ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

Al fine di consentire al personale dell'Amministrazione di procedere alla sua identificazione, l'offerente o il suo incaricato dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 15 (quindici) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

**Art. 8.6 - Data, ora e luogo di apertura delle offerte**

Le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, **il giorno 28 ottobre 2013, alle ore 9,00**, presso la sede dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, viale Trieste n. 186, V piano (sala riunioni Ufficio di Gabinetto) – Cagliari.

**Capitolo 9 Procedure di ricorso**

**Art. 9.1 - Informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale**

L'informativa, di cui all'art. 243 bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che il Concorrente intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata alla Regione Autonoma della Sardegna, Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, viale Trieste, 186, Cagliari, all'attenzione del Responsabile del Procedimento unico che assume il ruolo di soggetto Responsabile di tale fase del procedimento.

**Art. 9.2 - Organismo responsabile della procedura di ricorso**

L'Organismo responsabile della procedura di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, con sede in Comune di Cagliari, via Sassari, 17.

**Art. 9.3 - Presentazione di ricorso**

Avverso il presente bando di gara è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio centrale demanio e patrimonio

nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it). - Sezione "Servizi alle imprese", alla voce "Bandi e gare d'appalto".

**Art. 9.4 - Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso**

Vedi punto di contatto di cui all'articolo 1.1.

**Capitolo 10 Adempimenti connessi alla normativa antimafia**

**Art. 10.1 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario della presente procedura deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, alla commessa in argomento. Tutti i movimenti finanziari relativi alla presente procedura aperta devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

A tal fine l'aggiudicatario deve comunicare all'Amministrazione regionale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alla presente procedura aperta entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Pertanto il contratto disporrà, tra l'altro, a pena di nullità assoluta, che l'aggiudicatario definitivo della gara si assuma l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il contratto disporrà inoltre di una clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa.

**Giovanni Pilia  
Direttore di Servizio  
FIRMATO**